

IL QUADRO DELLA SITUAZIONE A 3 MESI DALLE ELEZIONI **....quando la politica è “a titolo personale”...**

L'evoluzione ed il modo di operare degli attuali candidati a Sindaco per la consultazione elettorale amministrativa del GIUGNO prossimo, impone una seria riflessione a TUTTI i solopachesi.

Solopaca, alla luce delle due candidature a Sindaco sino ad ora emergenti, non merita di rischiare di tornare indietro di 20 anni od, in alternativa (*secondo il criterio della scelta del “male minore”*), restare ancorata ad una situazione di **“stallo politico-amministrativo”**, nato da dubbie e mai spiegate o giustificate scelte politico-amministrative non suffragate da alcun riscontro o vincolo elettorale.

E così, dunque:

- mentre Solopaca lentamente muore sotto ogni punto di vista, nella completa assenza di una minima progettualità politica di lungo termine;

- mentre siamo, di fatto, sull'orlo del baratro politico-sociale che sta relegando, a dispetto di un glorioso passato, la nostra Comunità ai margini della vita politica e culturale della nostra provincia;

- avendo assistito a “5 anni di sterile attività amministrativa che ha prodotto poco o nulla per il nostro paese”;

- avendo assistito ad una opposizione “altrettanto sterile ed inesistente”, limitata solo ad azioni di sterili contenziosi amministrativi;

- preso atto che l'unico partito politico, strutturato ed ancora operativo a Solopaca, ha scelto (*per “accordi di potere”*) di rinunciare alla guida di un diverso ed innovativo progetto politico per Solopaca;

per tutto quanto sopra, oggi, a circa 3 mesi dalle consultazioni elettorali, i cittadini di Solopaca dovrebbero, stante la situazione data, scegliere di avallare l'“*in-operato*” dell'una o l'altra fazione (*nata da reciproci e multipli tradimenti e/o ribaltoni*) che non hanno saputo e/o voluto motivare e superare lo stallo politico in atto, attraverso una auspicabile **“cambio di passo”** teso a portare Solopaca, veramente, verso il Futuro.

Ed allora, la considerazione da fare, la domanda che dovremmo porci è la seguente:

Possiamo affidare la guida della nostra Comunità a chi (non essendo riuscito a creare alcun progetto politico-programmatico) è motivato a ricandidarsi solo per dimostrare (non si capisce a chi) un malcelato senso di rivalsa o di ripicca reciproca?

Insomma, il futuro di Solopaca si basa sui **“capricci”** e le rispettive **“ripicche”** di due “ex compagni di merende” (*al di là delle più o meno credibili “redenzioni”*) che hanno la responsabilità di aver portato Solopaca sul baratro.

La speranza era ed è quella di poter superare questa situazione con Forze Nuove ed Idee Nuove.

Sarebbe stato auspicabile un necessario passo indietro di chi, in un modo o nell'altro, ha avuto la responsabilità della situazione attuale, magari ripartendo anche dai loro rispettivi “candidati migliori”.

Ma ciò non è avvenuto. I due **“amici/nemici”** sembrano essere riusciti a fermare il tempo cristallizzando lo **“stallo politico”** che hanno determinato.

Entrambi, incassata, la mesta disponibilità delle relative compagini, che, peraltro, con un senso di evidente rassegnazione, a stento evidenziano un malcelato entusiasmo, stanno da mesi cercando di completare le rispettive liste, trovando serie difficoltà a trovare dei validi e motivati candidati.

Questa operazione di **“scelta e reclutamento dall'alto”**, viene condotta cinicamente utilizzando il **“contafamiglia”** e/o lo **“spaccafamiglie”** invece di valutare qualità come: la competenza, la professionalità, la passione e la dedizione.

Ma questo è quanto può accadere allorquando “la vera e sana politica non esiste più” e soprattutto quando la politica è fatta **“a titolo personale”**.

Ne è la riprova che l'unico partito ancora presente ed operante a Solopaca, non ha avuto la forza e la capacità di restare unito e compatto e guidare, come sarebbe stato naturale, la campagna elettorale prima e conseguentemente l'azione politico-amministrativa in questo nostro comune.

Ebbene, che anche un grande e strutturato partito politico a Solopaca non sia in grado, con i suoi militanti migliori, di guidare l'azione politica e si pieghi, impotente, a becchi **“accordi di potere”** presi in qualche “potente Segreteria”, la dice lunga sullo stato della situazione e dovrebbe indurre i Solopachesi a riflettere, prima che sia troppo tardi.

Sarebbe opportuno verificare, allora, se tra la società civile solopachese, sia possibile operare il tentativo di **“costruire INSIEME”** una valida alternativa da poter, democraticamente ed apertamente, proporre a Solopaca.

Ciò potrebbe e dovrebbe avvenire partendo da tutti coloro che **NON SI RICONOSCONO** nella gestione politica-amministrativa rappresentata da Pompilio Forgione e da Antonio Santonastaso (*e sappiamo che sono tanti*) a patto che, tutti costoro, con coraggio si uniscano per cercare di dare una alternativa possibile per Solopaca.

Al di là di chi, come chi scrive, ha sempre e con coerenza palesato questa idea, si stanno solo ora affacciando sulla scena (*per ora, purtroppo, solo attraverso scritti anonimi, sul Web e nei Social*) forze ed idee nuove.

Si spera che, in questo ultimo lasso di tempo che ci separa dalle elezioni, **tutti coloro che vogliono veramente contribuire**, in qualsiasi modo, alla realizzazione di una vera e necessitata Alternativa per Solopaca, **si facciano avanti**, senza avere paura, poiché una campagna elettorale con forze nuove ed appassionate può (*in teoria*) pure andare male ma contribuirebbe a dare una **sferzata** ed una **“botta di vita”** ad una Comunità che sembra sempre più identificarsi con un **“malato terminale”** che, passivamente, attende l'ultimo anelito ed il relativo funerale. (*così come, peraltro, descritto dagli ultimi e sagaci scritti satirici del “Mommo”*)

La speranza è che coloro che per ora si celano (*e non si capisce il perché*) dietro sigle anonime o Pagine Web quali: **“I Zizi e Puorco -La Lista incivile”**, **“M P L -Movimento di Liberazione Popolare”**, e (*forse*) altri ancora... trovino il modo di emergere dal limbo dell'anonimato e del qualunquismo per dare vita ad una valida e seria alternativa per Solopaca.

Una alternativa che non solo abbia una **“visione politica”** ma che riesca ad **“immaginare una Prospettiva”** per Solopaca.

Una alternativa che, primariamente, sia capace di **“ridare il senso della Comunità ed il senso di una Appartenenza”** che mancano da tempo a Solopaca.

In fiduciosa attesa di qualche **“clamorosa novità”**, ovvero di una **sorpresa “Pasquale”**, non resta che vivere serenamente, in famiglia e con gli amici, la Santa Pasqua del Signore, meditando sullo scenario che si sta profilando a Solopaca, magari immaginando un **“percorso nuovo e diverso”** finalizzato ad una (*per ora improbabile*) **“resurrezione di Solopaca”**

Achille ABBAMONDI